



# COMUNE DI RIPABOTTONI

## Provincia di Campobasso

COPIA DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL SINDACO

**N. 39**

**OGGETTO:** Manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza della viabilità comunale.  
Strada Torrezzeppa-Prato. Accettazione disciplinare

L'anno **Duemila sedici**, addì **quindici** del mese di **Settembre** alle ore 8,30 nella sede comunale.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Dott. Ramunni** **Ciro**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il sottoscritto **CIVETTA** **Orazio**,

**SINDACO**

del Comune suddetto;

Visti i seguenti pareri preventivi obbligatori espressi ai sensi del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267:

### **PARERE REGOLARITA' AMMINISTRATIVA**

Si esprime parere favorevole in ordine alla conformità della presente delibera alle leggi, statuto e regolamenti dell'Ente ai sensi dell'art.97, comma 2, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267.  
Lì, 15.09.2016

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to **Dr. Ciro RAMUNNI**

### **PARERE REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267;  
Lì, 15.09.2016

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
F.to **ing. Michele CORALBO**

### **PARERE REGOLARITA' CONTABILE**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267;  
Lì, 15.09.2016

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**  
F.to **Walter LA MARCA**

## IL SINDACO

Visto lo stato di consistenza della strada Torrezzeppa Prato più volte interessata da fenomeni di dissesto;

Visti gli interventi di somma urgenza più volte autorizzati dal responsabile dell'area tecnica e finanziati con fondi comunali tesi a ripristinare i collegamenti con la contrada Torrezzeppa;

Premesso che:

- La contrada Torrezzeppa è densamente abitata ed ospita diverse aziende agricole e zootecniche;
- La strada in parola rappresenta l'unica via d'accesso alle abitazioni oltre che alle attività rurali;
- E' volontà di questa amministrazione arrivare ad una risoluzione definitiva per il ripristino della viabilità comunale

Visto il progetto esecutivo relativo all'intervento di **manutenzione straordinaria per la viabilità comunale che interessa la strada "Torrezzeppa - Prato" dell'importo complessivo di € 400.000,00**, approvato con delibera sindacale n.17 del 05/05/2015, vistato con pareri favorevoli e trasmesso dalla S.P.M. s.r.l. Società di ingegneria al Comune di Ripabottoni e avente il seguente quadro economico redatto ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 207/2010

### A) LAVORI:

A.01) Lavori a corpo:	€	266.703,47
A.02) Attuazione dei piani di sicurezza:	€	<u>7.894,81</u>
<b>SOMMANO A)</b>	€	<b>274.598,28</b>

### B) SOMME A DISPOSIZIONE:

B.01) I.V.A. 22% sui lavori:	€	60.411,62
B.02) Incentivo e spese generali 2%:	€	5.491,97
B.03) Spese tecniche (compreso geologia e collaudi):	€	46.893,23
B.04) Inarcassa 4% di B.03:	€	1.875,73
B.05) IVA 22% su spese tecniche ed inarcassa:	€	<u>10.729,17</u>
<b>SOMMANO B)</b>	€	<b><u>125.401,72</u></b>

### C) SPESA TOTALE (A + B):

	€	<b>400.000,00</b>
--	---	-------------------

Visto il "verbale di verifica, validazione e cantierabilità del progetto esecutivo" redatto ai sensi degli artt. 45- 52 - 53 - 54 e 55 del regolamento sui LL.PP. di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 e s.m.i.;

Ritenuto per tali motivazioni, detto progetto meritevole di approvazione in quanto corrisponde alle finalità pubbliche che questa Amministrazione intende perseguire , ravvisando , altresì , l'urgenza e l'indifferibilità dell'opera stessa;

Visti gli elaborati allegati al progetto e di seguito menzionati:

### REGIONE MOLISE

Comune: RIPABÓTTONI (Provincia di Campobasso)

Progetto: RIPRISTINO E MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE  
"TORREZEPPA - PRATO".

PROGETTO ESECUTIVO (Redatto ai sensi del D.Lgs n.50 del 18.04.2016)

---

### ELENCO ALLEGATI:

1 RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA .....

<b>2 INQUADRAMENTO TERRITORIALE:</b>		
1:5.000	2.1	Corografie con individuazione ambito d'intervento..... scala 1:25.000 -
	2.2	Inquadramento da foto satellitare..... --
	2.3	Planimetria catastale..... scala 1:2.000
1:25.000	2.4	Riconoscione dei vincoli paesaggistico-ambientali presenti..... scala
<b>3 RILIEVI E RELAZIONI SPECIALISTICHE:</b>		
	3.1.1	Rilievo dello stato attuale: Planimetria generale dell'ambito d'intervento..... scala 1:2000
	3.1.2	Rilievo dello stato attuale: Profilo longitudinale della sede viaria ..... scala 1:2000
	3.1.3	Rilievo dello stato attuale: Sezioni della sede viaria ..... scala 1:100
	3.2	Documentazione fotografica ..... --
	3.3	Relazione geologica ..... --
<b>4 ELABORATI GRAFICI DI PROGETTO:</b>		
	4.1	Planimetria generale ..... scala 1:2000
	4.2	Profilo longitudinale ..... scala 1:2000
	4.3	Sezioni ..... scala 1:100
	4.4	Particolari costruttivi ..... scale varie
<b>5 PROGETTO OPERE STRUTTURALI:</b>		
	5.1	Relazione tecnica sull'intervento ..... --
	5.2	Relazione sui materiali ..... --
	5.3	Relazione geotecnica e sulle fondazioni ..... --
	5.4.1	Relazione di calcolo e calcolo ..... --
	5.4.2	Schemi grafici e modellazione ..... --
	5.5	Disegni esecutivi ..... scala 1:50
<b>6 PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO (D.Lgs. 81/2008):</b>		
	6.1	Piano di sicurezza e di coordinamento ..... --
	6.2	Diagramma di Gantt ..... --
	6.3	Analisi e valutazione dei rischi: probabilità ed entità del danno, valutazione dell'esposizione dei lavoratori al rumore e alle vibrazioni ..... --
	6.4	Fascicolo della manutenzione per la prevenzione e protezione dai rischi ..... --
	6.5	Stima dei costi della sicurezza ..... --
	6.6	Quadro incidenza percentuale della quantità di manodopera ..... --
<b>7 CRONOPROGRAMMA</b>		..... --
<b>8 VALORIZZAZIONE DELL'OPERA:</b>		
	8.1	Elenco prezzi unitari ..... --
	8.2	Computo metrico estimativo delle opere ..... --
	8.3	Distinta spese tecniche ..... --
	8.4	Quadro economico ..... --
<b>9 PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA:</b>		
	9.1	Manuale d'uso ..... --
	9.2	Manuale di manutenzione ..... --
	9.3	Programma di manutenzione ..... --
<b>10 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO</b>		..... --

**Preso atto**

- della determina direttoriale n.4 del 13/09/2016 di concessione del finanziamento per i lavori di cui all'oggetto;
- che nella suddetta determina viene rimodulato il quadro economico come di seguito riportato:

**A) LAVORI:**

A.01) Lavori a corpo:	€	266.703,47
A.02) Attuazione dei piani di sicurezza:	€	7.894,81
<b>SOMMANO A)</b>	<b>€</b>	<b>274.598,28</b>

**B) SOMME A DISPOSIZIONE:**

B.01) I.V.A. 22% sui lavori:	€	60.411,62
------------------------------	---	-----------

B.02) Incentivo RUP e spese generali:	€	5.491,97
B.03) Spese tecniche (prog. e DL):	€	39.509,61
B.04) Collaudo:	€	2.518,83
B.05) Relazione Geologica:	€	4.864,89
B.06) Inarcassa 4% di B.03:	€	1.875,73
B.07) IVA 22% su spese tecniche ed inarcassa:	€	<u>10.729,17</u>
	<b>SOMMANO B)</b>	€ <u>125.401,72</u>
<b>C) SPESA TOTALE (A + B):</b>	€	<b>400.000,00</b>

Ritenuto necessario dover accettare il disciplinare allegato alle determina direttoriale n.4 del 13/09/2016 e tutte le condizioni in esso contemplate;

Richiamata:

- La deliberazione sindacale n. 26 del 14/06/2016, regolarmente ratificata dal consiglio comunale con atto n. 26 del 23/06/2016, con cui si è disposta apposita variazione al bilancio onde consentire l'accertamento del contributo regionale e l'impegno della conseguente spesa al fine di predisporre la gara di affidamento;
- La determinazione dell'ufficio tecnico n.26 del 16/06/2016 con cui è stata bandita la gara di affidamento dei lavori ed accertato definitivamente il contributo regionale ed impegnata la conseguente spesa;
- La determinazione dell'Ufficio Tecnico n. 32 del 28/06/2016 con cui la gara è stata aggiudicata provvisoriamente all'impresa e confermato il quadro economico;

Visto:

- il D.lgs n.50 del 18/04/2016 con cui è stato approvato il Codice dei contratti pubblici;
- il D.P.R. 05/10/2010, n. 207 con cui è stato approvato il Regolamento al codice dei Contratti Pubblici;
- il TUEL, approvato con D. L.vo n. 267/2000;
- lo Statuto Comunale;

### DELIBERA

**DI ACCETTARE** completamente tutte le condizioni fissate per la concessione del finanziamento contenute nel "Disciplinare degli obblighi relativi alle fasi di attuazione degli interventi" allegato alla determinazione del Direttore Generale n. 4 del 13/09/2016 della Regione Molise, avente ad oggetto " PAR FSC MOLISE 2007/2013 – Asse III Accessibilità – Linea di intervento II A – Accessibilità materiale – D.G.R. n.242 del 24/05/2016 – APQ viabilità IV atto integrativo – intervento: ripristino e messa in sicurezza della strada comunale Torrezzeppa – Prato – Ente attuatore Comune di Ripabottoni – Importo finanziamento € 400.000,00 CUP E17H16000380005 – CODICE SGP MO2P25 – CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO";

**DI ALLEGARE**, per costituirne parte integrante della presente, il Disciplinare degli obblighi relativi alle fasi di attuazione degli interventi";

**DI CONFERMARE** l'accertamento d'entrata n.18 del 05/07/2016, assunto in esecuzione alla determinazione n. 32/2016 dell'ufficio tecnico a valere sul Codice di Bilancio E.4.02.01.02.001, Capitolo 403010 (Contributi regionali per la costruzione e manutenzione straordinaria di OO.PP.) così come segue:

Esercizio	Accertato	Variazione	Accertamento risultante
Anno 2016	400.000,00	0,00	
Anno 2017	0,00	0,00	0,00

TOTALI	400.000,00	0,00	400.000,00
--------	------------	------	------------

**DI CONFERMARE** l'impegno di spesa n.73 del 05/07/2016, assunto in esecuzione alla determinazione n. 32/2016 dell'ufficio tecnico a valere sulla **Missione 10 (Trasporti e diritto alla mobilità) Programma 5 (Viabilità e infrastrutture stradali), Titolo 2 (Spese in conto capitale)**, Codice di Bilancio U.10.05.2.01.09.012 - **Capitolo 208101 / 0 (Viabilità e servizi connessi-acquisizioni beni immobili)** così come segue:

Esercizio	Impegnato	Variazione	Impegno risultante
Anno 2016	400.000,00	0,00	
Anno 2017	0,00	0,00	0,00
TOTALI	400.000,00	0,00	400.000,00

**DI INVIARE** copia della presente, unitamente al disciplinare di convenzione, alla Regione Molise – Dipartimento Governo del Territorio, mobilità e risorse naturali;  
**DI DICHIARARE**, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.L.gs 267/2000 - la presente deliberazione immediatamente eseguibile.



**REGIONE MOLISE**  
**IV DIPARTIMENTO "GOVERNO DEL TERRITORIO, MOBILITA' E RISORSE**  
**NATURALI"**  
**SERVIZIO VIABILITA'**

Programma Attuativo Regionale (PAR) 2007/2013 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) Risorse 2007/2013 - Asse II "Accessibilità" - Linea intervento IIA "Accessibilità materiale" - Accordo di Programma Quadro "Viabilità" - IV Atto Integrativo (24 giugno 2016)  
Intervento: "Ripristino e messa in sicurezza della strada comunale Torrezeppa - Prato"  
Ente attuatore: Comune di Ripabottoni  
Importo finanziamento: € 400.000,00  
CUP: E17H16000380005  
Codice SGP (Sistema Gestione Progetti): MO2P25

**DISCIPLINARE DI CONVENZIONE**

**Art. 1) OGGETTO DELLA CONVENZIONE**

1.1 - La presente convenzione regola i rapporti tra la Regione Molise e il Comune di Ripabottoni (di seguito denominato Ente attuatore) per la concessione del finanziamento di € 400.000,00 finalizzato alla realizzazione dei lavori indicati in oggetto.

1.2 - L'Ente attuatore svolge tutte le funzioni e le attività di competenza della stazione appaltante, previste dalla normativa comunitaria, dalla normativa nazionale e da quella regionale.

1.3 - La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento e svolge, attraverso il IV Dipartimento "Governare del Territorio, Mobilità e Risorse Naturali" - Servizio Viabilità (di seguito Regione) le attività espressamente di seguito indicate.

1.4 - La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento e svolge, attraverso il Direttore del Servizio Viabilità (di seguito Regione) le attività di seguito indicate.

1.5 - Entro 30 giorni solari dalla data di avvenuta notifica del provvedimento di concessione, l'Ente attuatore deve trasmettere alla Regione copia del provvedimento di completa accettazione di tutte le condizioni fissate per la concessione del finanziamento, nonché copia del presente disciplinare firmato digitalmente / firma autografa per accettazione di ogni sua parte dal rappresentante legale dell'Ente.

**Art. 2) DURATA**

2.1 - Il rapporto di concessione scadrà in data 31.07.2018. Nell'intervallo temporale intercorrente tra la data di concessione del finanziamento e quella di scadenza, sono compresi i tempi per l'aggiudicazione definitiva dei lavori e/o forniture e per la stipula del relativo contratto, per la loro esecuzione e collaudo, per la definizione e la liquidazione di tutti i rapporti connessi, nonché per la rendicontazione finale delle spese sostenute dall'Ente attuatore e comprovata da mandati quietanzati, secondo quanto stabilito al successivo articolo 6, e per la chiusura del rapporto di concessione. La data dell'ultima spesa rendicontabile, sostenuta dall'Ente attuatore e comprovata dai mandati quietanzati, è il 31.12.2018 e non sono ammesse proroghe a tale termine.

2.2 - Le Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti per la realizzazione dell'intervento dovevano essere assunte dall'Ente attuatore entro e non oltre il 30/06/2016.

Per tutte le tipologie di investimento esse possono individuarsi nell'aggiudicazione provvisoria in favore di soggetto terzo contraente selezionato sulla base di procedure di gara previste dall'ordinamento. Nell'ipotesi di procedura negoziata l'OGV discende dall'atto amministrativo con il quale l'amministrazione individua il soggetto terzo contraente. Tale termine per l'intervento de quo risulta essere stato rispettato.

2.3 - Il mancato rispetto dei termini di cui ai commi 1.5 e 2.1, comporta la revoca del finanziamento ed il recupero delle somme a qualunque titolo erogate.

2.4 - La durata della concessione potrà essere prorogata a seguito di tempestiva e motivata istanza firmata dal legale rappresentante dell'Ente attuatore, trasmessa alla Regione entro il termine di validità della concessione. Potranno essere esaminate soltanto le eventuali richieste di proroga determinate da cause eccezionali e imprevedibili, dettagliatamente rappresentate e recanti in allegato la dichiarazione da parte del RUP che è stato eseguito e contabilizzato almeno l'80% dei lavori affidati sulla base del progetto e delle eventuali varianti approvate. Non costituiscono motivazioni per la richiesta di proroga i periodi non lavorativi derivanti da "cattive condizioni atmosferiche", da valutarsi preventivamente in sede progettuale, nonché i tempi necessari per la eventuale redazione delle perizie di variante e conseguenti per la realizzazione dei relativi maggiori lavori. Tali condizioni dovranno essere adeguatamente considerate dal RUP nella programmazione, pianificazione e conduzione di tutta la fase realizzativa dell'opera.

2.5 – In ogni caso, non saranno prese in considerazione le richieste di proroga trasmesse dopo la scadenza di cui al precedente punto 2.1, o dopo la scadenza dell'eventuale proroga già concessa, e comunque la durata delle proroghe concesse dalla Regione non potrà superare complessivamente il 30% della durata complessiva della concessione inizialmente fissata.

2.6 – L'Ente attuatore deve trasmettere alla Regione, entro 30 giorni dalla data di avvenuta notifica del provvedimento di proroga, copia della deliberazione di completa accettazione di tutte le condizioni contenute nel provvedimento stesso.

### **Art. 3) IMPORTO DEL FINANZIAMENTO**

3.1 – L'importo del finanziamento concesso è quello massimo assegnabile per la realizzazione dell'intervento oggetto del presente disciplinare, compreso quindi ogni onere preordinato, conseguente e connesso.

3.2 – Tra le "somme a disposizione dell'Amministrazione", può essere prevista per spese generali una somma che non può eccedere la percentuale massima, stabilita dall'art. 59 della L.R. n. 2 del 26 gennaio 2012, pari al 3% dell'importo complessivo del finanziamento assegnato in sede di approvazione dei certificati di collaudo e del rendiconto delle spese sostenute. Tra le predette spese generali, che comunque dovranno essere tutte rendicontate secondo le modalità e le procedure in seguito specificate, rientrano sia i compensi professionali relativi alle eventuali perizie di variante, come previsto dalla citata L.R. n. 2 /2012, che gli oneri di incentivazione di cui all'art. 113 del D. Lgs. n. 50/2016 (nuovo codice degli appalti), liquidabili nei limiti previsti dalla normativa vigente e secondo la ripartizione riportata nello specifico regolamento dell'Ente attuatore o, in mancanza, in quello regionale. L'importo delle spese tecniche non potrà superare quello stabilito in sede di approvazione del progetto esecutivo con riferimento alle parcelle preventivate dal RUP e negoziate con l'operatore economico.

3.3 – In linea con la normativa regionale vigente, la percentuale accordata per le spese generali è erogata, in corso d'opera all'Ente attuatore nella misura massima del 50 per cento del suo ammontare complessivo, ed in proporzione alle erogazioni parziali in corso d'opera di volta in volta richieste. Il restante 50 per cento delle spese generali è trattenuto dalla Regione fino all'adozione del provvedimento regionale di chiusura del rapporto di concessione. Esse, pertanto, sono rideterminate in via definitiva secondo quanto stabilito al presente articolo 3.3, ma sono erogate solo dopo la presentazione del rendiconto finale delle spese sostenute nonché della presentazione di tutti gli atti complementari necessari all'omologazione finale della spesa sostenuta e rendicontata, ivi compresi i documenti di monitoraggio conclusivi.

3.4 – Entro venti giorni solari dalla data di aggiudicazione definitiva dei lavori, l'Ente attuatore trasmette alla Regione copia della deliberazione di presa d'atto del nuovo quadro economico approvato dal RUP, con la rideterminazione delle singole voci e con la eventuale previsione per imprevisti di una percentuale massima del 5% (oltre IVA), dell'importo netto contrattuale, utilizzabile nel rispetto della normativa vigente e delle condizioni riportate nel presente disciplinare.

3.5 – La Regione procede alla conseguente rideterminazione del finanziamento e del relativo quadro economico, rideterminando la copertura finanziaria.

3.6 – Le economie a qualsiasi titolo maturate nell'attuazione di affidamenti di lavori, servizi e forniture, quali riduzioni di attività, ribassi d'asta – salvo l'utilizzo di parte di essi nei limiti stabiliti – rettifiche a collaudo o stato finale, a seguito di ogni segmento procedurale, verranno accertate dal Direttore del Servizio Viabilità della Direzione Generale della Giunta Area IV e saranno oggetto di riprogrammazione da parte della Regione in conformità a quanto stabilito nella delibera CIPE n. 41/2012 e n. 78/2012 e nella legge regionale n. 1/2009 e s.m.i.

3.7 – Ai sensi dell'articolo 2, comma 14, della legge regionale 13 gennaio 2009 n. 1, è fatto obbligo all'Ente attuatore di riportare espressa menzione, negli atti rilevanti dei procedimenti contrattuali (bandi e disciplinari di gara, convenzioni, contratti), che le economie accertate a seguito degli esiti di gara e di ogni successivo segmento procedurale torneranno nella disponibilità del bilancio regionale. L'omessa menzione determinerà il blocco del trasferimento delle risorse dal bilancio regionale alle amministrazioni aggiudicatrici.

3.8 – In sede di chiusura del rapporto di concessione, sarà determinato l'importo definitivo ammesso a finanziamento. Qualunque eccedenza di spesa, per qualsiasi motivo determinata rispetto al predetto importo definitivo, sarà a carico dell'Ente attuatore, che provvederà a propria cura e spese alla relativa copertura finanziaria.

### **Art. 4) PROGETTO ED EVENTUALI PERIZIE DI VARIANTE**

4.1 - Il progetto e le eventuali varianti sono redatte nel rispetto della normativa vigente ed approvate dall'Ente attuatore, secondo le disposizioni contenute nell'articolo 86 della legge regionale 29 settembre 1999, n. 34.

4.2 – L'Ente attuatore si impegna a trasmettere alla Regione, entro 20 gg. solari dall'adozione, copia della deliberazione di approvazione delle eventuali varianti, con la indicazione del nuovo quadro economico. Dovrà essere allegata apposita certificazione del RUP da cui si evince l'istruttoria svolta ed il motivato esame dei fatti, delle cause, delle condizioni e dei presupposti che hanno consentito di disporre la variante .La Regione provvederà alla successiva presa d'atto, con la conseguente rideterminazione della copertura finanziaria.

4.3 – In ogni caso le eventuali varianti vengono redatte e approvate nella piena ed esclusiva responsabilità dell'Ente attuatore, utilizzando soltanto l'importo accantonato per imprevisti di cui al precedente comma 3.4 e non possono determinare comunque un importo complessivo (lavori e somme a disposizione) maggiore di quello inizialmente assegnato o successivamente rideterminato nelle varie fasi procedurali. Resta a carico dell'Ente attuatore ogni e qualsiasi maggiore onere.

### **Art. 5) EROGAZIONI**

5.1 – Nella erogazione dell'anticipazione e delle successive somme si applicano le disposizioni di cui all'articolo 13 della legge regionale 20 agosto 2010, n. 16. La somma ammissibile per spese generali di cui al punto 3.2 sarà riconosciuta secondo i criteri e le

modalità previste dall'articolo 15 della legge regionale 14 luglio 1979, n. 19, come sostituito dall'articolo 59 della legge regionale 26 gennaio 2012, n. 2.

5.2 – La Regione provvederà, entro 30 gg. dalla ricezione della richiesta di pagamento con allegata tutta la documentazione richiesta, alla emissione del relativo provvedimento di liquidazione e alla successiva trasmissione alla struttura regionale competente per l'effettivo pagamento nei successivi 45 gg. della somma liquidata. Senza che l'Ente attuatore possa aver nulla a pretendere, le richieste potranno essere evase secondo la predetta tempistica nel rispetto di quanto disposto dal d.lgs. 118/2011 e compatibilmente con la regolarità dei flussi finanziari Stato-Regione, nonché con l'effettiva riapertura ed operatività dell'esercizio finanziario e con la chiusura delle operazioni contabili; per tale ultimo aspetto, le richieste dovranno pervenire alla Regione Molise entro e non oltre il 10 novembre, per consentire la definizione di tutte le operazioni di liquidazione e di effettivo pagamento entro la fine dell'anno.

5.3 – L'Ente attuatore adotta tutti i provvedimenti necessari per assicurare, ai sensi della legge 13 agosto 2010 n. 136, la tracciabilità di tutti i flussi finanziari connessi al finanziamento di cui trattasi e si impegna a tenere l'archiviazione distinta degli atti amministrativi, contabili e tecnici relativi all'intervento ed ad utilizzare un sistema contabile specifico per le eventuali verifiche delle entrate e delle spese sostenute.

5.4 – Con la trasmissione della copia della deliberazione assunta dall'organo competente dell'Ente attuatore di cui al punto 1.5, potrà essere richiesta, a firma del RUP, la erogazione dell'anticipazione nella misura massima del 10% dell'importo del finanziamento concesso. Alla predetta richiesta dovrà essere allegata:

1) Dichiarazione del RUP attestante:

- a) che sono stati acquisiti tutti i permessi, pareri, nulla osta ed autorizzazioni necessari per l'inizio delle procedure di gara e per l'effettiva cantierabilità dell'opera, senza ritardo alcuno;
- b) che assume lo specifico impegno di fornire, nei modi e nei tempi fissati dalle disposizioni relative alla fonte finanziaria, i dati richiesti per alimentare gli applicativi informatici di monitoraggio dell'attuazione dell'intervento, Sistema Gestione Progetti (SGP);

2) determina affidamento incarichi professionali eventuale ed ulteriore rispetto a quelli già trasmessi in sede di approvazione del progetto posto a base di gara.

5.5 – Il predetto limite del 10% non si applica nel caso di erogazioni a fronte di stati avanzamento lavori e di forniture, nonché per liquidazioni a fronte di spese maturate e oggetto di provvedimento di liquidazione.

5.6 – Ad avvenuta aggiudicazione definitiva dei lavori e successivamente al provvedimento regionale di rideterminazione del finanziamento, l'Ente attuatore potrà richiedere ulteriori erogazioni a fronte di Stati di Avanzamento Lavori e/o di forniture, come da capitolato, previa certificazione della completa utilizzazione delle risorse in precedenza trasferite. Alla richiesta di erogazione, a firma del RUP dovrà essere allegata:

1) copia del verbale di consegna (soltanto con la richiesta della prima erogazione);

2) dichiarazione attestante:

- a. che è stato utilizzato, conformemente alle previsioni del progetto esecutivo e delle perizie di variante regolarmente approvate, l'intero importo delle erogazioni in precedenza effettuate dalla Regione, come risultante dalla scheda di rendicontazione;
- b. che è stata rispettata tutta la normativa in materia di affidamento di appalti, sub appalti, forniture e servizi;
- c. che non sussistono motivi e impedimenti di qualsiasi genere che potrebbero comportare la sospensione o pregiudicare la regolare prosecuzione, secondo i tempi e il programma fissato, dei lavori e di ogni altra attività connessa, se non per causa di forza maggiore;
- d. che sono stati rispettati tutti gli obblighi previsti dalla legge n. 136/2010 per assicurare la completa tracciabilità dei flussi finanziari relativi al finanziamento assegnato per la realizzazione dell'intervento in oggetto;
- e. l'indicazione del CIG utilizzato ( qualora non trasmesso );
- f. che si è ottemperato a quanto previsto dall'articolo 2, comma 14, della legge regionale n. 1/2009;
- g. che si è ottemperato agli adempimenti previsti nei confronti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

3) (soltanto con la richiesta della prima erogazione) determina di aggiudicazione definitiva dei lavori che dovrà contenere la descrizione puntuale della procedura attuata e richiamare gli endoprocedimenti che hanno portato alla scelta del contraente (ad es. determina a contrarre, procedura scelta, bando di gara o lettera invito, pubblicazioni fatte, numero dei concorrenti partecipanti e/o invitati, ribasso offerto, verifica dei requisiti di ordine generale ex art. 38 d.lgs. 163/2006, avviso post gara di avvenuta aggiudicazione ecc... ) e qualunque altro elemento utile alla descrizione della procedura adottata, dando riscontro con date e numero di protocollo riferiti a tutti gli atti amministrativi posti in essere per giungere alla formalizzazione del provvedimento amministrativo di aggiudicazione definitiva; ciò al fine di consentire alla struttura regionale di verificare la corretta esecuzione delle operazioni gestionali e rilevare eventuali irregolarità;

4) copia dei provvedimenti di liquidazione di ogni spesa prevista nel quadro economico, compresi i compensi professionali;

5) scheda di rendicontazione riportante l'elenco dettagliato delle spese sostenute alla data della richiesta, redatta secondo lo schema (Allegato A) allegato al presente disciplinare e sottoscritta dal RUP. Dovranno essere fornite le informazioni richieste per tutte le spese, comprese quelle generali, indicando per ognuna il riferimento alle singole voci riportate



nell'ultimo quadro economico approvato (es.: lavori, IVA, espropri, indagini geologiche, eventuali forniture, spese tecniche, spese generali, ecc.);

- 6) copia determinazione del Responsabile del Servizio di ulteriori ed eventuali affidamenti di lavori, servizi e forniture previste nel quadro economico tra le somme a disposizione dell'Amministrazione.

5.7 – L'ultimo trasferimento sarà erogato al netto della trattenuta del 50% della somma ammissibile per spese generali, secondo i criteri e le modalità previste dall'articolo 15 della legge regionale 14 luglio 1979, n. 19, come sostituito dall'articolo 59 della legge regionale 26 gennaio 2012, n. 2. Alla richiesta di erogazione, a firma del RUP, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- 1) copia del certificato di ultimazione dei lavori;
- 2) copia del provvedimento di liquidazione dello stato finale e dell'ultimo certificato di pagamento relativo ai lavori ed alle forniture;
- 3) copia dei provvedimenti di liquidazione di ogni spesa prevista nel quadro economico ulteriori rispetto a quelli già trasmessi, compresi i compensi professionali;
- 4) dichiarazione, attestante:
  - a) che è stato utilizzato, conformemente alle previsioni del progetto esecutivo e delle perizie di variante regolarmente approvate, l'intero importo delle erogazioni in precedenza effettuate dalla Regione, come risultante dalla scheda di rendicontazione;
  - b) che è stata rispettata tutta la normativa in materia di affidamento di appalti, sub appalti e forniture e servizi;
  - c) che non sussistono motivi e impedimenti di qualsiasi genere per il perfezionamento di tutte le procedure finalizzate alla chiusura del rapporto di concessione, ivi comprese le eventuali procedure espropriative;
  - d) che sono stati rispettati tutti gli obblighi previsti dalla legge n. 136/2010 per assicurare la completa tracciabilità dei flussi finanziari relativi al finanziamento assegnato per la realizzazione dell'intervento in oggetto;
  - e) che si è ottemperato a quanto previsto dall'articolo 2, comma 14, della legge regionale n. 1/2009;
  - f) che si è ottemperato agli adempimenti previsti nei confronti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- 5) relazione sottoscritta dal direttore dei lavori che attesti le fasi di avanzamento dei lavori accompagnata da idonea documentazione fotografica (una copia anche in formato elettronico) che documenti le fasi di lavoro e le opere realizzate e per cui si chiede il pagamento;
- 6) scheda di rendicontazione riportante l'elenco dettagliato delle spese sostenute e di quelle certe da sostenere alla data della richiesta, redatta secondo lo schema (Allegato A) allegato al presente disciplinare e sottoscritta dal RUP. Dovranno essere fornite le informazioni richieste per tutte le spese, comprese quelle generali, indicando per ognuna il riferimento alle singole voci riportate nell'ultimo quadro economico approvato (es.: lavori, IVA, espropri, indagini geologiche, eventuali forniture, spese tecniche, spese generali, ecc.).
- 7) Georeferenziazione delle opere realizzate.

#### Art. 6) CHIUSURA DEL RAPPORTO DI CONCESSIONE

6.1 – Nei termini di durata del rapporto di concessione, l'Ente attuatore deve trasmettere la seguente documentazione:

- 1) copia del provvedimento di approvazione, da parte dell'Ente attuatore, del certificato di collaudo (o del certificato di regolare esecuzione) e della spesa complessiva finale, come risultante dalla scheda di rendicontazione (Allegato A);
- 2) copia del certificato di collaudo (o del certificato di regolare esecuzione);
- 3) dichiarazione del RUP, attestante:
  - a) che l'opera realizzata è conforme alle previsioni del progetto approvato ed alle perizie, è completa e funzionale e congruente con le finalità del finanziamento e che non sussistono motivi e impedimenti di qualsiasi genere per il perfezionamento di tutte le procedure finalizzate alla chiusura del rapporto di concessione, ivi comprese le eventuali procedure espropriative;
  - b) che è stato utilizzato, conformemente alle previsioni del progetto esecutivo e delle perizie di variante regolarmente approvate, l'intero importo delle erogazioni in precedenza effettuate dalla Regione, come risultante dalla scheda di rendicontazione;
  - c) che è stata rispettata tutta la normativa in materia di affidamento di appalti, sub appalti, forniture e servizi;
  - d) che sono stati rispettati tutti gli obblighi previsti dalla legge n. 136/2010 per assicurare la completa tracciabilità dei flussi finanziari relativi al finanziamento assegnato per la realizzazione dell'intervento in oggetto;
  - e) che si è ottemperato a quanto previsto dall'articolo 2, comma 14, della legge regionale n. 1/2009;
  - f) che si è ottemperato agli adempimenti previsti nei confronti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- 4) copia delle fatture o dei documenti giustificativi contabili di natura probatoria equivalente, debitamente annullati, inerenti all'avanzamento finale;
- 5) scheda di rendicontazione riportante l'elenco dettagliato delle spese sostenute, redatta secondo lo schema allegato alla presente convenzione e sottoscritta dal RUP. Dovranno essere fornite le informazioni richieste per tutte le spese, comprese quelle generali,

indicando per ognuna il riferimento alle singole voci riportate nell'ultimo quadro economico approvato (es.: lavori, IVA, espropri, indagini geologiche, eventuali forniture, spese tecniche, spese generali, ecc.).

6.2 – La Regione, a seguito della verifica amministrativo-contabile, provvede alla chiusura del rapporto di concessione, determinando l'importo definitivo ammesso a finanziamento e provvedendo alla erogazione dell'eventuale residuo a titolo di saldo finale o all'eventuale recupero della maggiore somma già erogata.

6.3 – Qualora l'Ente attuatore non trasmetta la documentazione di cui al precedente punto 6.1 entro i termini fissati per la durata della concessione, o dell'eventuale proroga, la Regione procede alla chiusura del rapporto, disponendo la revoca totale del finanziamento assegnato ed il conseguente recupero delle somme erogate maggiorate degli interessi maturati.

#### **Art. 7) MONITORAGGIO**

7.1 – Il progetto di investimento sarà monitorato nella Banca Dati Unitaria per le politiche regionali finanziate con risorse aggiuntive Comunitarie e nazionali in ambito QSN 2007–2013 o altro, istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

7.2 – L'inserimento degli aggiornamenti avverrà a ciclo continuo e aperto secondo le vigenti modalità e procedure concernenti il monitoraggio delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, utilizzando il "Sistema di Gestione dei Progetti" (SGP) realizzato dal Dipartimento per le Politiche di Coesione..

7.3 – L'Ente attuatore, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 20 agosto 2010, n. 16, ha l'obbligo di fornire i dati e le informazioni relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale per alimentare il sistema di monitoraggio, nel rispetto delle esigenze informative legate alla programmazione regionale e al Fondo. Su base annua, le date delle scadenze bimestrali di monitoraggio dell'avanzamento dell'intervento sono 28/02, 30/04, 30/06, 31/08, 31/10 e 31/12. La trasmissione dei dati relativi deve avvenire entro i 5 giorni successivi alle predette date. La scheda di monitoraggio dovrà essere trasmessa al Responsabile dell'"A.P.Q: "Viabilità" - Direttore del Servizio Viabilità della Direzione Generale della Giunta Area IV. In ogni caso, ad ogni eventuale ed ulteriore richiesta dell'amministrazione regionale, i dati di monitoraggio devono essere forniti dall'Ente attuatore con immediatezza.

7.4 – L'inadempimento degli obblighi di monitoraggio comporta, sempre, la sospensione dei pagamenti dall'amministrazione regionale all'Ente attuatore. Il protrarsi di tale inadempienza per un ciclo annuale di monitoraggio comporta il disimpegno delle risorse impegnate sul relativo capitolo del bilancio regionale e, previa revoca del provvedimento di concessione dell'intervento, il conseguente recupero delle risorse allo stesso Ente erogate.

7.5 – L'esecuzione dell'intervento dovrà avvenire in tempi certi. A tal fine, la tempistica indicata nel cronoprogramma di cui alla scheda di monitoraggio, a firma del RUP ed inserita nel II Atto integrativo all'"Accordo di Programma Quadro "Viabilità", è assunta come riferimento primario per l'applicazione delle misure sanzionatorie, secondo le modalità di cui ai punti che seguono. Tali indicazioni dovranno essere necessariamente riportate nel bando di gara e/o negli atti contrattuali con il soggetto affidatario.

- a. In caso di mancata aggiudicazione nei termini previsti dal cronoprogramma, allorché il ritardo superi 90 giorni, salvo giustificati motivi, è prevista la revoca del finanziamento disposto in favore dell'intervento.
- b. In fase di esecuzione, eventuali ritardi maturati rispetto ai tempi indicati nei cronoprogrammi, comportano l'applicazione nei confronti del soggetto attuatore, di apposite penali in conformità a quanto previsto dal regolamento di esecuzione e attuazione del codice dei contratti pubblici nei confronti del soggetto appaltatore. A tal fine, il soggetto attuatore si rivale sul soggetto appaltatore, qualora ricorra la circostanza, incamerando le penali contrattualmente previste, a norma di legge.
- c. L'applicazione delle penali nei confronti del soggetto attuatore comporta la riduzione dei trasferimenti previsti per la copertura finanziaria dell'intervento, nell'importo corrispondente all'ammontare delle penali medesime.
- d. Nei casi più gravi di ritardo, irregolarità o inadempimento, il soggetto attuatore attiva il procedimento previsto dalla legge per la risoluzione del contratto nei confronti dell'appaltatore.

#### **Art. 8) TRASFERIMENTO DELLE RISORSE**

8.1 – I trasferimenti delle risorse saranno disposti nel rispetto di quanto previsto dal d. lgs. 118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi" e subordinatamente alla disponibilità di cassa e compatibilmente con la regolarità dei flussi finanziari di riferimento, nonché con l'effettiva riapertura ed operatività dell'esercizio finanziario e con la chiusura delle operazioni contabili, senza che l'Ente attuatore possa aver nulla a pretendere.

#### **Art. 9) VERIFICHE E CONTROLLI**

9.1 – L'attuazione dell'intervento è costantemente monitorata, al fine di consentire la rilevazione sistematica e tempestiva dell'avanzamento procedurale, fisico e di risultato.

9.2 – Con l'accettazione del presente disciplinare, l'Ente attuatore accetta incondizionatamente le forme di controllo previste dal Sistema di Gestione e Controllo di cui all'Accordo di Programma Quadro: "Viabilità", inclusa la verifica puntuale di tutta la documentazione amministrativa e l'eventualità che l'intervento possa essere campionato per i controlli in loco.

9.3 – La Regione si riserva il diritto di effettuare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà più opportune, eventuali verifiche e controlli sull'avanzamento dell'opera e sull'adempimento degli obblighi di cui al presente disciplinare. Tali verifiche non esonerano comunque l'Ente attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità in ordine alla regolare e perfetta esecuzione dell'intervento finanziato e di ogni altra attività connessa.

#### **Art. 10) TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI**

10.1 – L’Ente attuatore adotta tutti i provvedimenti necessari per assicurare, ai sensi della legge 13 agosto 2010 n. 136, la tracciabilità di tutti i flussi finanziari connessi al finanziamento di cui trattasi e si impegna a tenere l’archiviazione distinta degli atti amministrativi, contabili e tecnici relativi al progetto di investimento e ad utilizzare un sistema contabile specifico per le eventuali verifiche delle entrate e delle spese sostenute.

#### **Art. 11) CUP**

11.1 – E’ fatto obbligo all’Ente attuatore di evidenziare, ai sensi della delibera CIPE n. 24/2004, il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato al progetto di investimento nella documentazione amministrativa e contabile riguardante lo stesso.

#### **Art. 12) RINTRACCIABILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE ORIGINALE**

12.1 – L’Ente attuatore ha l’obbligo di assicurare la rintracciabilità, presso la propria sede, della documentazione originale, inviata all’Amministrazione Regionale. Qualsiasi modifica di sede va comunicata tempestivamente al Servizio Viabilità della Direzione Generale della Giunta - Area IV,.

#### **Art. 13) OBBLIGHI IN MATERIA DI PUBBLICITA'**

13.1 - L’Ente attuatore adempie agli obblighi in materia di informazione e pubblicità e si obbliga a fornire alla Regione tutti i dati che verranno richiesti al fine di consentire la comunicazione di informazione ai cittadini attraverso sistemi “Open data”.

#### **Art. 14) RAPPORTI CON I TERZI**

14.1 – L’Ente attuatore assume la piena responsabilità per qualsiasi danno o maggiore onere derivante a terzi dall’esecuzione dell’opera e dalle attività connesse.

14.2 – La Regione rimane estranea ad ogni rapporto e controversia comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell’opera e/o fornitura e/o servizio.

14.3 – In particolare, la Regione rimane estranea ad ogni onere comunque derivante da eventuali ritardi da parte dell’Ente attuatore nei pagamenti maturati a favore di terzi in dipendenza della realizzazione dell’intervento. L’Ente attuatore dovrà, pertanto, attivare quanto di competenza, in termini di anticipazioni di tesoreria e di certificazione dei crediti, per garantire il rispetto degli impegni contrattuali assunti con i terzi. Maggiori oneri che dovessero registrarsi, anche per il mancato rispetto della tempistica riportata al precedente punto 5.2 per il trasferimento delle risorse da parte della Regione, restano comunque a carico dell’Ente attuatore.

#### **Art. 15) SANZIONI/REVOCA DEL FINANZIAMENTO**

15.1 – Le sanzioni, dalla sospensione dei pagamenti alla revoca del contributo e al recupero delle somme erogate, sono quelle dettagliate negli articoli del presente disciplinare con riferimento a ciascun obbligo dell’Ente attuatore e a ciascuna fase procedurale. Restano impregiudicate tutte le sanzioni di legge qui non riportate.

15.2 – La Regione, inoltre, si riserva la facoltà di revocare il finanziamento nel caso in cui l’Ente attuatore, per imperizia o altro suo comportamento, comprometta la tempestiva esecuzione e la buona riuscita dell’intervento o incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni della presente convenzione, quanto a norme di legge o regolamenti, a disposizioni amministrative e alle stesse norme di buona amministrazione.

15.3 – Ai sensi dell’articolo 12 della legge regionale n. 16/2010, eventuali definanziamenti maturati verso la Regione, a causa del mancato rispetto delle regole sottese al finanziamento, sono riversati sull’Ente attuatore inadempiente con revoca del provvedimento di concessione ed eventuale recupero delle somme anticipate. In particolare, la mancata assunzione delle OVG ( obbligazione giuridicamente vincolante ) entro il 30.06.2016 comporterà la revoca del finanziamento.

15.4 – Costituiscono motivi di revoca del finanziamento la mancata trasmissione della documentazione richiesta per la chiusura del rapporto di concessione, come riportato al punto 6.3, e l’inadempimento protratto per un ciclo annuale degli obblighi di monitoraggio, come riportato al punto 7.3.

15.5 – Con il provvedimento di revoca, qualora sussistano i motivi di cui ai commi precedenti, la Regione procede alla chiusura del rapporto di concessione e dispone il recupero delle somme in precedenza erogate maggiorate degli interessi maturati.

#### **Art. 16) DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

16.1 – Le eventuali controversie che insorgessero tra la Regione e l’Ente attuatore potranno essere sottoposte ad un tentativo di risoluzione in via amministrativa. A tale scopo l’Ente attuatore notificherà motivata domanda alla Regione, che provvederà al tentativo di risoluzione nel termine di 90 giorni dalla intervenuta notifica.

#### **Art. 17) FORO COMPETENTE**

17.1 – Eventuali contestazioni o controversie concernenti la concessione, comprese quelle relative alla sua validità, esecuzione e revoca, rientrano nella competenza del Foro di Campobasso.

#### **Art. 18) RINVIO**

18.1 – Per quanto non espressamente previsto nel provvedimento di concessione e nel presente disciplinare, si applica la normativa vigente.

#### **ART. 19) ALLEGATI**

19.1 – Gli allegati al presente Disciplinare sono i seguenti:

- Allegato A) Scheda di rendicontazione

Il Direttore del IV Dipartimento "Governo del  
Territorio, Mobilità e Risorse Naturali"

---



per accettazione

Il Rappresentante legale  
dell'Ente attuatore

IL SINDACO  
CIVETTA Orazio

Agli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile, 2° comma, l'Ente attuatore, in persona del Rappresentante Legale protempore, dichiara di accettare espressamente il contenuto degli artt. 5 (Erogazioni), 7 (Monitoraggio), 13 (Rapporti con i terzi), 15 (Sanzioni/Revoca del finanziamento) e 17 (Foro competente).



Il Rappresentante legale dell'Ente attuatore

IL SINDACO  
CIVETTA Orazio

Documento informatico sottoscritto dal Direttore Generale con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82.

**Regione Molise**  
**Direzione Generale della Giunta - Area Quarta - Servizio Viabilità**

**Ente Attuatore:**

**Progetto:**

**Scheda di rendicontazione a tutto il**

RIFER. ALLE VOCI PREVISTE NELL'ULTIMO QUADRO ECONOMICO APPROVATO (lavori, IVA, spese tecniche, spese generali, espropriazioni etc.)	Estremi del mandato (numero e data)	Estremi fattura o documento equivalente	Titolo di spesa (causale)	Beneficiario dell'erogazione	Importo al netto di I.V.A. o di altre ritenute	I.V.A.	TOTALE
<b>Totali</b>					€	€	€

Timbro e firma del rappresentante legale dell'Ente

Timbro e firma del RUP

Del che il presente verbale.

IL SINDACO  
F.to Civetta Orazio

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dr. Ciro RAMUNNI

---

## REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N° 361 del Registro Pubblicazioni

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicato sul sito internet istituzionale <http://www.comuneripabottoni.it>, ai sensi e per gli effetti dell'art.8 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, con inizio dal 15 SET. 2016 per anni 5 con termine 31 Dicembre 2021.

Li, 15 SET. 2016

IL MESSO NOTIFICATORE  
F.to Sauro Giuseppe

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dr. Ciro RAMUNNI

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li, 15 SET. 2016



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr. Ciro RAMUNNI

*Ciro Ramunni*